

31 GEN. 1970

domanda di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi "AS ISI".

temi di ricerca e programma di lavoro.

La zona richiesta ricopre l'anticlinale mesozoica del Monte Subasio e si prolunga verso NNE nel bacino della Marnosa arenacea tra la Valle del Tevere e l'Appennino umbro-marchigiano.

Il Monte Subasio, strutture satellite della Catena appenninica, presenta in superficie le facies caratteristiche delle arenache, dal lias (calcareo massiccio) al cretaceo medio (Bisciaione). Forma una struttura anticlinale di cui il fianco orientale è rovesciato verso Est e quello occidentale, molto più ripido, è spezzato in un complesso di gradini da un sistema di faglie dirette.

Questo spuntare di un nucleo mesozoico nel bel mezzo del bacino marnoso-arenaceo umbro costituisce una specie di anomalia, spiegabile soltanto facendo ipotesi sulla paleogeografia della serie triasica profonda. Si può per esempio immaginare una zona rigida di origine reefale tra il bacino paleozoico triasico umbro-toscano ad ovest e il bacino triasico marchigiano ad est. Questo molo resistente avrebbe avuto un ruolo tettonico importante. In oltre, come tutte le serie reefale costituirebbe un obiettivo interessante per la ricerca petrolifera.

A questo tema di ricerca, si aggiunge quello dei livelli

ASSISI  
Soc. ELF  
G. Smith

sabbio-arenacei della ~~Marnosa~~-arenacea intrappolati sotto il rovesciamento dell'anticlinale stessa del Monte Subasio.

Però non si deve nascondere la difficoltà della ricerca su questi temi nuovi, per causa della grande parte di ipotesi sulla loro presenza e sul loro interesse petrolifero.

Il programma di lavoro prevede:

- un importante studio geologico: rilevamento di campagna; studio bibliografico, ricognizione regionale oltre i limiti dell'area richiesta, per attingere a un inquadramento geotutturale e paleogeografico ed ad una sintesi geopetroliera.
- i rilievi di sismica riflessione e/o rifrazione che inizieranno entro sei mesi dall'attribuzione del permesso utilizzeranno i metodi tecnici più moderni per superare le difficoltà di investigazione sotto la potente serie mesozoica calcarea.
- una perforazione profonda ( 2500/3000 m) che inizierebbe entro 36 mesi dopo attribuzione del permesso, sarà ubicata sulla struttura più favorevole messa in evidenza dalla sismica sia sul tema del Trias profondo, sia sul tema della marnosa-arenacea.

Per l'esecuzione di questo programma, si può prevedere, in linea di massima, l'impegno finanziario seguente:

- |                            |             |      |
|----------------------------|-------------|------|
| - geologia                 | 10.000.000  | lire |
| - geofisica=5 mesi/squadra | 200.000.000 | "    |

- perforazione : 1 pozzo a 3.000 metri      250.000.000 Lire

Gli idrocarburi che sarebbero rinvenuti sull'a  
rea in oggetto saranno immessi sul mercato italiano sia tra  
mite l'organizzazione commerciale consocia ELF Italiana, sia  
(in caso di produzione di gas), tramite scambi o vendite con  
altre Società distributrici italiane senon direttamente dal  
la ELF.

Roma li 20 Marzo 1969

ITALIANA MINERARIA  
Il Direttore  
Via  
Gremsci, 38  
ROMA  
ELF  
(Ing. J.B. BUFFARIA)